



**POLITECNICO
DI TORINO**

**REGOLAMENTO
DEL DIPARTIMENTO
DI
INGEGNERIA MECCANICA E
AEROSPAZIALE**

Approvato dal Consiglio di Dipartimento il 13 febbraio 2019

Approvato dal Senato Accademico il 17 settembre 2019

Emanato con D.R. n° 934 del 20 settembre 2019

Titolo 1

Finalità e Organi del Dipartimento

Art. 1.1 – Ambito del Regolamento

Il presente Regolamento disciplina il funzionamento del Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale istituito con D.R. n. 385 del 09/11/2011, ai sensi dello Statuto emanato con D.R. n. 774/2019 del 17 luglio 2019 e pubblicato sulla G.U. n. 174 del 26 luglio 2019.

Art. 1.2 – Principi generali e finalità del Dipartimento

Il Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale, nell'ambito della propria missione, è la struttura di riferimento del Politecnico per lo svolgimento delle attività istituzionali nell'ambito delle attività didattiche e formative, della ricerca scientifica, del trasferimento tecnologico e dei servizi al territorio¹, secondo i compiti previsti dallo Statuto, dal Regolamento Generale e dal Regolamento Didattico di Ateneo.

Il Dipartimento partecipa, per quanto di competenza, alla definizione della programmazione strategica dell'Ateneo relativamente agli ambiti della ricerca e della didattica di propria competenza.

La missione del Dipartimento è contenuta nel documento Allegato 1.

I Settori Scientifico Disciplinari (SSD) afferenti al Dipartimento per i quali il medesimo ha la responsabilità di svolgere attività di ricerca e di fornire il servizio didattico e formativo sono elencati nell'Allegato 2².

Il Dipartimento promuove, coordina, organizza e svolge³ le attività istituzionali di ricerca scientifica, trasferimento tecnologico e di servizi al territorio di propria competenza, nel rispetto dell'autonomia di ricerca del singolo docente, in collaborazione anche con altri Dipartimenti, interfacciandosi con il Comitato per la Ricerca, Trasferimento tecnologico e Servizi al territorio⁴, -che svolge funzioni di coordinamento e razionalizzazione- per le attività di ricerca che coinvolgono le competenze di più Dipartimenti.

Il Dipartimento è struttura di riferimento responsabile per quanto riguarda i contenuti culturali, l'organizzazione, lo svolgimento e la verifica dei risultati delle attività formative dei Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di cui all'Allegato 3⁵.

Il Dipartimento, anche in sinergia con altri Dipartimenti⁶, svolge le attività didattiche e formative di sua competenza, in accordo con le linee di indirizzo espresse dal Senato

1 Art. 21 c. 1 Statuto

2 RGA art.11 c.3

3 Statuto art. 22 c. 1 a) e b)

4 Art. 28 Statuto; RGA art. 16

5 Art. 24 Statuto c1; RGA art. 11 c.4 e art. 12 c. 2; RAD art. 3 c. 2

6 Statuto art. 22 c. 2

Accademico⁷ e con l'attività di coordinamento, armonizzazione, organizzazione e gestione svolta dai Collegi dei Corsi di Studio⁸, secondo quanto previsto dal Regolamento Didattico di Ateneo e dal Regolamento dei Corsi di Studio e dei Collegi.

Il Dipartimento organizza e gestisce le attività dei Corsi di Dottorato di ricerca e di Specializzazione che hanno sede nel Dipartimento in collaborazione con la Scuola di Dottorato⁹ di cui all'Allegato 4.

Il Dipartimento collabora alla realizzazione di master universitari, corsi di perfezionamento e programmi di formazione permanente in collaborazione con la Scuola di Master e Formazione Permanente¹⁰

Il Dipartimento partecipa, per quanto di competenza, alla definizione delle linee di azione in merito alla valutazione della struttura, dell'attività scientifica e didattica svolta dai docenti che ad essa afferiscono, secondo modalità e criteri conformi alle procedure ed indicazioni previste dall'Ateneo.

Gli allegati di cui all'Art. 1.2 vengono aggiornati periodicamente in conformità a quanto deliberato dagli organi di governo competenti.

Art. 1.3 – Sede del Dipartimento

Il Dipartimento ha sede nei locali ad esso assegnati dall'Ateneo; dispone di beni mobili, attrezzature e apparecchiature acquisiti nel tempo, così come risulta dai registri inventariali.

Tali beni contabilmente sono gestiti secondo i Principi Contabili dell'Ateneo.

Il Dipartimento cura gli interventi di ordinaria manutenzione degli spazi ad esso assegnati, coordinandosi con l'Area Edilizia e Logistica dell'Ateneo.

Art. 1.4 – Organizzazione del Dipartimento

Afferiscono al Dipartimento i professori di ruolo, i ricercatori a tempo indeterminato e i ricercatori a tempo determinato, che hanno esercitato l'opzione di afferenza secondo la legislazione vigente e le norme di cui allo Statuto e al Regolamento Generale di Ateneo.

Fanno altresì riferimento al Dipartimento, i professori a contratto i cui insegnamenti sono pertinenti al Dipartimento, i titolari di assegni di ricerca¹¹, i borsisti di ricerca le cui ricerche sono pertinenti al Dipartimento, gli studenti che frequentano i Corsi di dottorato di ricerca la cui attività si svolge prevalentemente nel Dipartimento e i professori emeriti, nonché i collaboratori esterni per attività di ricerca (es. Co&Co), così come previsto dalle policy di Ateneo.

Fa parte del Dipartimento il personale tecnico/amministrativo e bibliotecario assegnato alla Struttura gestionale di supporto al Dipartimento medesimo, di cui al Titolo 6.

⁷ Statuto art. 11 c.2 (rif. attività didattiche) e c.2 lett. e) ; art. 22 c.2 e art. 23: RGA art. 15 c. 2

⁸ RGA art. 12 c. 4

⁹ Statuto art. 22 c. 1 lett. c)

¹⁰ Statuto art. 22 c.1 e)

¹¹ Statuto art. 22 c.3 ; RGA art. 9 c. 5

Art.1.5 - Organi del Dipartimento¹²

Sono organi del Dipartimento: il Direttore, il Consiglio e la Giunta.

Titolo 2

Il Direttore

Art.2.1 – Funzioni¹³

Il Direttore rappresenta il Dipartimento, è responsabile dello svolgimento di tutte le attività che fanno capo allo stesso in coerenza con i vincoli e le previsioni normative ed assicura l'applicazione dei principi della qualità e della trasparenza che devono permeare tutte le attività¹⁴.

Il Direttore è eletto dai componenti del Consiglio di Dipartimento tra i professori di I fascia; egli può essere eletto tra i professori di II fascia nei casi previsti dalla normativa vigente.

Il Direttore dura in carica quattro anni e può essere rieletto una sola volta.

Il Direttore designa¹⁵ tra i Professori di ruolo afferenti al Dipartimento un vice Direttore che lo sostituisce in tutte le sue funzioni nei casi di impedimento, di assenza o di vacanza.

Il Direttore ed il vice Direttore sono nominati con decreto dal Rettore.

Il Direttore in particolare:

- 1) predispone insieme al Responsabile Gestionale Amministrativo la proposta di budget di previsione del Dipartimento;
- 2) amministra ed è responsabile del budget del Dipartimento secondo quanto previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità¹⁶;
- 3) esercita autonomi poteri di spesa nell'ambito delle prerogative ad esso delegate;
- 4) individua, in collaborazione con il Responsabile Gestionale Amministrativo e in accordo con il Direttore Generale, le azioni necessarie per una adeguata organizzazione interna del Dipartimento, finalizzata all'efficienza e all'efficacia dei servizi e ne cura la realizzazione;
- 5) assicura il funzionamento organizzativo del Dipartimento e la gestione dell'attività tecnico-amministrativa ad esso riferibile, con l'ausilio delle risorse strumentali e umane attribuite alla Struttura di supporto gestionale del Dipartimento, in coerenza con le linee strategiche di Ateneo e del Dipartimento e nel rispetto delle modalità di gestione amministrativa individuate dal Direttore Generale;
- 6) promuove l'attività ed il funzionamento del Dipartimento, con la collaborazione della Giunta e del Consiglio, definendo le strategie interne ed assicurando la programmazione pluriennale delle risorse di budget e logistiche;
- 7) è il consegnatario dei beni mobili assegnati e/o acquisiti nel tempo del Dipartimento;
- 8) stipula e sottoscrive, al fine di assicurare il funzionamento del Dipartimento e lo

¹² Statuto art. 22 c. 5

¹³ Statuto art. 22 c. 8; RGA art. 11 c. 15

¹⁴ RGA art. 11 c.15

¹⁵ Statuto art. 22 c. 9 e10; RGA art. 11 c. 14

¹⁶ Art. 46 e 47 Regolamento Amministrazione e Contabilità

- svolgimento di tutte le attività ad esso riferibili, contratti e convenzioni (di forniture e servizi) in coerenza con le linee strategiche di Ateneo e del Dipartimento e nei limiti delle risorse di budget a ciò destinate¹⁷; ha la facoltà di delegare la stipula e la sottoscrizione dei predetti atti a soggetti dallo stesso individuati con apposito atto¹⁸;
- 9) approva e sottoscrive contratti e convenzioni per attività di ricerca conto terzi e/o finanziata da organismi nazionali o internazionali, in attuazione delle deleghe attribuitegli dagli Organi di Governo, previa deliberazione o espressione di parere del Consiglio o Giunta, ove previsto;
 - 10) approva e sottoscrive le proposte di partecipazione a programmi di finanziamento nazionali o internazionali in attuazione delle deleghe attribuitegli dagli Organi di Governo;
 - 11) intrattiene opportune relazioni con gli Organi di Governo e con le Strutture preposte al coordinamento, armonizzazione, organizzazione e gestione dell'attività didattica e formativa e della ricerca dell'Ateneo¹⁹ ed esercita le attribuzioni previste dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti di Ateneo;
 - 12) coordina e valida lo svolgimento delle attività dei ricercatori a tempo determinato afferenti al dipartimento, come previsto dal regolamento di Ateneo in materia
 - 13) convoca e presiede il Consiglio di Dipartimento e la Giunta, fissa l'ordine del giorno delle relative riunioni, dando attuazione dei rispettivi deliberati;²⁰
 - 14) assume le deliberazioni e le rende esecutive per le materie assegnate e/o delegate dagli Organi di Governo,
 - 15) vigila sull'osservanza nell'ambito del Dipartimento delle Leggi, dello Statuto e dei Regolamenti interni;
 - 16) adotta le misure necessarie a garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori per gli aspetti di sua competenza, in base a quanto contemplato dall'art. 18 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i e dal Regolamento di Ateneo sulla Sicurezza;
 - 17) esprime parere al Direttore Generale in merito alla individuazione del Responsabile Gestionale Amministrativo.

Per tutti gli adempimenti di carattere amministrativo il Direttore è coadiuvato dal Responsabile Gestionale Amministrativo della Struttura di supporto gestionale di riferimento.

¹⁷ RGA art.11 c. 15

¹⁸ RGA art. 11 c. 15

¹⁹ Statuto e RGA: Collegi dei Corsi di Studio, Scuola di Dottorato, Scuola di Master, Comitato di Ateneo per la Ricerca, Trasferimento tecnologico e Servizi al territorio

²⁰ Statuto art. 22 c. 8

Titolo 3

Il Consiglio di Dipartimento

Art.3.1 – Funzioni

Il Consiglio è l'organo che indirizza, programma e monitora le attività scientifiche e didattiche del Dipartimento.

Le funzioni fondamentali del Consiglio sono quelle previste nello Statuto²¹ e nei Regolamenti emanati dagli Organi di Governo del Politecnico, ove ne facciano espresso riferimento.

Spetta in particolare al Consiglio:

- 1) approvare la proposta del budget preventivo relativo all'esercizio successivo, al fine di perseguire le finalità di ricerca e didattiche individuate dalla missione dipartimentale utilizzando le risorse umane e strumentali di propria competenza e approvare le variazioni di budget²²; **ND** (Non delegabile)
- 2) autorizzare le spese necessarie per assicurare il funzionamento del Dipartimento e lo svolgimento di tutte le attività ad esso riferibili, nei limiti della disponibilità di budget; il Consiglio ha la facoltà di delegare a Giunta e Direttore la funzione autorizzatoria della spesa, nei limiti di importo da esso stabiliti in assenza di specifica Regolamentazione di Ateneo;
- 3) approvare i documenti contabili consuntivi ed i documenti di autovalutazione da trasmettere agli Organi di Governo²³; **ND**
- 4) stabilire i criteri generali per l'utilizzazione dei fondi, nonché per l'impiego coordinato del personale e delle risorse disponibili; **ND**
- 5) esprimere pareri preventivi e/o approvare, in attuazione delle modalità e deleghe attribuite dagli organi di governo e di quanto previsto dalla regolamentazione di Ateneo specifica, proposte di finanziamento da presentare al MIUR, alla Commissione Europea, a altri Ministeri e Enti Pubblici e Privati;
- 6) esprimere pareri preventivi e/o approvare contratti e convenzioni per attività di ricerca conto terzi e/o finanziata da organismi nazionali o internazionali, in attuazione delle modalità e deleghe attribuite dagli organi di governo e di quanto previsto dalla regolamentazione di Ateneo specifica;
- 7) esprimere pareri sull'avvio di Spin Off del Politecnico proposti da docenti e/o personale del Dipartimento secondo quanto previsto dalla regolamentazione di Ateneo specifica;
- 8) deliberare sulla destinazione d'uso interna dei locali assegnati al Dipartimento;
- 9) proporre al Consiglio di Amministrazione, nei limiti delle risorse attribuite al Dipartimento, in base alle specifiche esigenze didattiche e scientifiche, coerentemente alle linee di indirizzo formulate dagli Organi di Governo, l'attivazione delle procedure concorsuali per professori di I e II fascia, e per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato, ai sensi degli specifici Regolamenti di Ateneo in materia; **ND**
- 10) formulare al Consiglio di Amministrazione le proposte di chiamata dei professori di I e II fascia e dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi degli specifici Regolamenti di Ateneo in materia;²⁴ **R** (consigli ristretti)

²¹ Statuto art. 22 c. 6

²² Statuto art 22 c. 6

²³ Statuto art 22 c. 6

²⁴ Statuto art. 22 lett. h) e "Regolamento di Ateneo per la chiamata di prof. I e II fascia"

- 11) esprimere parere al Senato Accademico su richieste di trasferimento di docenti o ricercatori ad altro dipartimento²⁵; **R**
- 12) proporre al Rettore, ai sensi del Regolamento di Ateneo per il reclutamento dei Ricercatori Universitari a tempo determinato, la lista dei nominativi dei possibili componenti della Commissione; **R**
- 13) proporre eventuali proroghe dei contratti dei ricercatori a tempo determinato, ai sensi del Regolamento di Ateneo specifico, garantendone la relativa copertura finanziaria²⁶; **R**
- 14) esprimere autorizzazione di nulla osta per l'affidamento di incarico didattico presso altro Ateneo; **R**
- 15) esprimere autorizzazione di nulla osta per la concessione di anno sabbatico ai sensi art. 17 D.P.R. 382/80; **R**
- 16) esprimere autorizzazione di nulla osta su richieste di congedo del personale docente e ricercatore (per disposizioni Ministero, per motivi di studio ecc); **R**
- 17) esprimere autorizzazioni di nulla osta su richieste di variazioni di settore scientifico-disciplinare di un proprio docente o ricercatore; **R**
- 18) proporre chiamate di ricercatori per trasferimento da altro Ateneo; **R**
- 19) esprimere nulla osta al trasferimento di ricercatori presso altro Ateneo in caso di decorrenza antecedente al 1° novembre, ai sensi della normativa vigente; **R**
- 20) esprimere proposta al Senato accademico di conferimento dei titoli onorifici ai sensi della normativa vigente e degli specifici Regolamenti di Ateneo in materia; **R**
- 21) esprimere parere sulla nomina dei cultori della materia al Collegio dei Corsi di Studio o alla Giunta del Collegio ove istituita²⁷; **R**
- 22) organizzare e assegnare il carico didattico ai docenti, assicurando la copertura degli insegnamenti afferenti ai SSD attribuiti al Dipartimento²⁸, in un ottica di coordinamento degli impegni didattici dei docenti del dipartimento; **R**
- 23) proporre agli organi competenti l'istituzione, l'attivazione o la soppressione di Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di sua competenza²⁹; **R**
- 24) proporre agli organi competenti modifiche del Regolamento Didattico di Ateneo relativamente ai Corsi di Laurea e di Laurea Magistrale di cui il Dipartimento è responsabile³⁰; **R**
- 25) proporre gli insegnamenti da affidare con contratto ad esterni, in linea con lo specifico Regolamento di Ateneo, compatibilmente con la sostenibilità economica³¹; **R**
- 26) proporre la rosa di nominativi dei candidati per la elezione del Referente del Corso di Studio³²; **R**
- 27) proporre agli Organi di governo la costituzione di laboratori e/o centri di ricerca e di servizio interdipartimentali che coinvolgono personale, apparecchiature scientifiche o tecniche, servizi o locali afferenti al Dipartimento e designare i propri rappresentanti nei relativi comitati di gestione, ove previsti; **ND**
- 28) esprimere parere, non vincolante, al Senato Accademico su proposte di modifiche allo

²⁵ RGA art. 11 c. 5

²⁶ Artt. 5, 9, 11,12,14 e 15 del Regolamento di Ateneo per il reclutamento ricercatori a tempo determinato (emanato con DR 458, 30 aprile 2019)

²⁷ Regolamento Corsi di studio e Collegi Titolo 2 – Collegi – art. 7 (Cda e SA 26/07)

²⁸ Statuto art. 22 lett d); RGA ART. 12 c. 2

²⁹ RGA art. 12 c. 2

³⁰ RGA art. 12 c. 2

³¹ Statuto art. 22 d)

³² Statuto art 22 d);

Statuto³³; **ND**

- 29) approvare, a maggioranza assoluta dei componenti, ³⁴ in conformità con Statuto e i Regolamenti di Ateneo, il Regolamento di Dipartimento e le sue eventuali modificazioni; **ND**
- 30) approvare il documento di missione dei Dipartimenti;
- 31) deliberare in materie relative alla Scuola di Master e Scuola di dottorato in conformità a quanto previsto dai regolamenti di queste ultime.

Qualora il Consiglio debba deliberare su materie riguardanti le persone dei Professori di ruolo di prima fascia, dei Professori di ruolo di seconda fascia e dei Ricercatori, si riunirà in coerenza con il principio della composizione ristretta (**R**) alle categorie non inferiori a quella dell'interessato.

Il Consiglio, con motivata delibera, può delegare (o revocare) specifiche competenze alla Giunta e al Direttore. Non sono delegabili (**ND**) le materie di cui ai punti 1-3-4-9-25-27-28-29 e le materie oggetto di adunanza ristretta del Consiglio

Le attuali deleghe del Consiglio alla Giunta sono riportate nell'Allegato 5.

Le attuali deleghe del Consiglio al Direttore sono riportate nell'Allegato 6.

Il Consiglio può avvalersi di Commissioni o Gruppi di lavoro istruttori, temporanei e o permanenti, su tematiche specifiche. Durata, composizione e attribuzioni di tali commissioni o gruppi istruttori sono deliberate dal Consiglio.

Per la trattazione di particolari argomenti il Direttore può invitare alle adunanze del Consiglio esperti senza diritto di voto.

Art.3.2 – Composizione

Fanno parte del Consiglio tutti i Professori di ruolo, i Ricercatori a tempo indeterminato e i Ricercatori a tempo determinato afferenti al Dipartimento, e il Responsabile Gestionale Amministrativo.

Fa parte del Consiglio una rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario assegnato alla Struttura di supporto gestionale del Dipartimento. Tale rappresentanza è determinata in misura complessiva del 20% ³⁵, arrotondata per eccesso all'unità e comprensiva del Responsabile Gestionale amministrativo, del numero totale dei professori di ruolo e ricercatori a tempo indeterminato e a tempo determinato, afferenti al momento delle elezioni.

All'interno di tale rappresentanza, ove nominati, fanno parte di diritto:

- il Coordinatore Tecnico di Laboratorio
- il Responsabile dell'Ufficio Programmazione, Bilancio e Contabilità
- il Responsabile dell'Ufficio Progetti e Contratti
- il Coordinatore dell'Unità Didattica
- il Coordinatore della sicurezza dei laboratori

anche in accordo alle deliberazioni assunte dal Direttore Generale in merito alla definizione della struttura organizzativa a supporto del dipartimento. Nel caso di variazione della struttura organizzativa, o di decadenza/sostituzione del Responsabile di Laboratorio/Ufficio si procederà

³³ Statuto art. 40 c.1

³⁴ Statuto art. 32 c. 4 Maggioranza qualificata espressamente prevista da Statuto.

³⁵ Statuto art. 22 c. 7 e RGA art. 11 c. 16 (max 20%)

alla integrazione di nuovi rappresentanti, fermo restando la misura complessiva del 20% sopra indicata.

La rappresentanza del personale tecnico amministrativo e bibliotecario ha durata quadriennale³⁶ e coincide con il mandato del Direttore.

Nell'elettorato attivo delle rappresentanze del personale tecnico amministrativo e bibliotecario è compreso il personale a tempo determinato con contratto di durata almeno triennale³⁷.

Fa parte del Consiglio un rappresentante dei titolari di assegni di ricerca e uno degli studenti iscritti ai Corsi di Dottorato e di Specializzazione afferenti al Dipartimento³⁸.

Fa parte altresì del Consiglio una rappresentanza degli studenti iscritti ai Corsi di studio associati al Dipartimento³⁹.

Il Responsabile Gestionale Amministrativo partecipa alle riunioni senza diritto di voto.

Art.3.3 – Convocazione, numero legale, validità delle deliberazioni, verbali

Il Consiglio di Dipartimento applica le norme generali sul funzionamento degli organi collegiali di cui al titolo VI del Regolamento Generale di Ateneo.

Convocazione

La convocazione del Consiglio è disposta dal Direttore in tempo utile per espletare i compiti attribuiti;

- Il Consiglio si riunisce di regola sulla base di un calendario prestabilito;
- In via straordinaria e per motivi di urgenza il Consiglio si riunisce su proposta del Direttore, o su richiesta della maggioranza assoluta della Giunta, oppure su richiesta di almeno 1/3 dei suoi componenti;
- La convocazione, corredata degli argomenti all'ordine del giorno, avviene, di norma, per posta elettronica, con messaggio inviato all'indirizzo istituzionale attribuito dal Politecnico;
- La convocazione deve essere inviata con un preavviso di almeno cinque giorni lavorativi, che possono essere ridotti a due in caso di convocazione d'urgenza;
- Di norma il materiale preparatorio è reso disponibile dandone opportuna comunicazione in prossimità della seduta.
- Su iniziativa del Direttore, le riunioni del Consiglio possono svolgersi in modalità telematica; in tal caso le manifestazioni di voto sono espresse con mezzi elettronici. Le riunioni in modalità telematica, insieme alla relativa procedura di acquisizione dei voti, sono disciplinate da apposito regolamento approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Il Consiglio, oltre alla seduta nella composizione estesa di cui all'art.3.2, può essere convocato:

- in seduta allargata quando la convocazione è limitata alle categorie dei Professori I e II fascia e Ricercatori a tempo indeterminato e determinato di cui all'art. 24, comma 3 lettera b) della

³⁶ **Proposta di durata quadriennale**, nei precedenti regolamenti di dipartimento la durata di tale rappresentanza era stabilita in due anni.

³⁷ Statuto, art 37 comma 8.

³⁸ Statuto art. 22 c. 7

³⁹ Statuto art. 22 c.7

- legge 240/2010, per deliberare su materie che riguardano i ricercatori;
- in seduta ristretta quando la convocazione è rivolta alle categorie dei Professori I e II fascia, per deliberare su materie che riguardano i Professori di II fascia;
 - in seduta ristrettissima quando la convocazione è rivolta alla categoria dei Professori I fascia, per deliberare su materie che riguardano i Professori di I fascia.

Numero legale

- La seduta è valida qualora sia presente la maggioranza assoluta degli aventi diritto dedotti gli assenti giustificati. In ogni caso è richiesta la presenza di almeno un terzo dei componenti;
- E' consentita la partecipazione alle sedute in telepresenza, mediante videoconferenza o teleconferenza, fino ad un massimo del 20% dei componenti, accogliendo le richieste secondo l'ordine cronologico di presentazione. Tale partecipazione non concorre alla definizione del numero legale;
- Per quanto riguarda la validità dell'assemblea, i rappresentanti degli studenti iscritti ai Corsi di Studio e di Dottorato associati al Dipartimento e degli assegnisti non concorrono alla formazione del numero legale.

Validità delle deliberazioni

- Le deliberazioni del Consiglio sono prese a maggioranza assoluta dei presenti, salvo quando diversamente specificato.
- L'approvazione del budget di previsione e dei documenti contabili riepilogativi di gestione è deliberata a maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio.

Verbali

- Il verbale viene portato in approvazione, di norma, entro la seduta successiva a quella cui è riferito;
- I verbali definitivi sono resi disponibili attraverso un sistema di gestione documentale il cui accesso avviene via Intranet.

Titolo 4

La Giunta di Dipartimento

Art.4.1 – Funzioni

La Giunta è l'organo esecutivo e di gestione che coadiuva il Direttore.⁴⁰

La Giunta è competente su tutto quanto delegato dal Consiglio di Dipartimento. Le attuali deleghe sono riportate nell'Allegato 5.

Per gli argomenti non oggetto di delega, su richiesta del Direttore, la Giunta svolge ruolo istruttorio e presenta al Consiglio di Dipartimento proposte di delibera.

La Giunta può avvalersi di Commissioni o Gruppi di lavoro istruttori, temporanei e o permanenti. Durata, composizione e attribuzioni di tali commissioni o gruppi istruttori sono deliberate dalla Giunta.

⁴⁰ Statuto art. 22 c. 11

Art.4.2 – Composizione e durata

La Giunta risulta così composta:

- il Direttore;
- il Vicedirettore;
- quattro Professori Ordinari
- quattro Professori Associati o Ricercatori a tempo indeterminato
- un rappresentante del Personale Amministrativo
- un rappresentante del Personale Tecnico

Il Responsabile Gestionale Amministrativo fa parte di diritto alla Giunta. In accordo all'art.20 comma 11 dello Statuto Vigente il Responsabile Gestionale Amministrativo non ha diritto di voto.

La Giunta dura in carica quattro anni e il mandato è coincidente con quello del Direttore

Art.4.3 – Convocazione, numero legale, validità delle deliberazioni, verbali

Convocazione

La Giunta si riunisce in via ordinaria su iniziativa del Direttore o su richiesta di almeno 1/3⁴¹ dei suoi componenti.

Di norma la convocazione è diramata per posta elettronica a tutti gli interessati con l'indicazione dell'ordine del giorno e con un anticipo di almeno cinque giorni lavorativi per le riunioni ordinarie e di almeno tre giorni lavorativi per quelle straordinarie.

- Su iniziativa del Direttore, le riunioni della Giunta possono svolgersi in modalità telematica; in tal caso le manifestazioni di voto sono espresse con mezzi elettronici. Le riunioni in modalità telematica, insieme alla relativa procedura di acquisizione dei voti, sono disciplinate da apposito regolamento approvato dal Consiglio di Dipartimento.

Numero legale

Per la validità delle riunioni devono essere presenti il Direttore o il Vice Direttore.

Il Responsabile Gestionale Amministrativo partecipa alle riunioni senza che la sua presenza concorra alla formazione del numero legale.

Le adunanze della Giunta sono valide quando sia presente la maggioranza dei componenti aventi voto deliberativo.

Validità delle deliberazioni

La Giunta delibera a maggioranza assoluta dei presenti sulle materie delegate dal Consiglio di Dipartimento, salvo nei casi particolari, in cui sia diversamente previsto dalle deleghe attribuite.

Durante le votazioni in caso di parità il voto del Direttore conta come due voti. In assenza del Direttore, il Vicedirettore assume i compiti e le attribuzioni del Direttore.

⁴¹ RGA art. 22 comma 2

Verbali

- Il verbale viene portato in approvazione, di norma, entro la seduta successiva a quella cui è riferito;
- I verbali definitivi sono resi disponibili attraverso un sistema di gestione documentale il cui accesso avviene via Intranet.

Titolo 5

Modalità di elezione degli organi e delle rappresentanze

Art. 5.1 Principi generali

Riferimento primario per le designazioni elettive, decadenze, vacanze, elettorato attivo e passivo, è costituito, per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo⁴².

Art.5.2 - Commissione elettorale

Tutte le elezioni dipartimentali sono curate da una Commissione Elettorale di cui non possono far parte i candidati; essa è composta da almeno tre componenti, le modalità di designazione sono definite dal Consiglio di Dipartimento, ed è presieduta da un professore di I fascia. Per le elezioni del Direttore di Dipartimento la Commissione Elettorale è presieduta dal Decano dei professori di ruolo di prima fascia del Dipartimento.⁴³

Art.5.3 - Elezione del Direttore

Le procedure di indizione e svolgimento delle elezioni del Direttore sono definite dallo Statuto e dal Regolamento Generale di Ateneo.
Il Responsabile Gestionale Amministrativo fa parte dell'elettorato attivo.

Art.5.4 – Rappresentanza del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario nel Consiglio di Dipartimento

Le elezioni per la rappresentanza della componente del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario sono indette dal Direttore e si svolgono almeno 15 giorni prima della scadenza del mandato di tale rappresentanza⁴⁴.
Ogni elettore ha diritto a esprimere una sola preferenza. L'elettorato attivo e passivo è

⁴² Statuto art. 37; RGA Tit. VI

⁴³ RGA art. 11 c. 7

⁴⁴ Tale tempistica è mutuata dai precedenti regolamenti dipartimentali.

costituito dal personale appartenente alla Struttura di supporto gestionale di riferimento del Dipartimento.⁴⁵

Art.5.5 - Rappresentanti degli studenti iscritti ai Corsi di Dottorato e di Specializzazione, ai Corsi di studio e degli assegnisti di ricerca nel Consiglio di Dipartimento

I rappresentanti degli studenti nei Consigli di Dipartimento coincidono con l'insieme dei rappresentanti eletti nei Collegi di Corso di Studio che al Dipartimento afferiscono. Nei Collegi ove sono previsti più rappresentanti essi dovranno essere l'espressione dei singoli Corsi di Studio afferenti al Collegio. Laddove è previsto un solo rappresentante esso sarà l'espressione del singolo Corso di Studio o dell'insieme dei Corsi di studio che afferiscono al Collegio.

La designazione della rappresentanza degli studenti avviene secondo le modalità previste dall'apposito "Regolamento per le elezioni dei rappresentanti degli studenti negli organi di governo e collegiali".

La rappresentanza degli studenti iscritti ai Corsi di studio associati al Dipartimento dura in carica due anni.

Fanno altresì parte del Consiglio di Dipartimento un rappresentante degli studenti dei corsi di dottorato e di specializzazione afferenti al Dipartimento e un rappresentante dei titolari di assegno di ricerca. Anch'essi durano in carica due anni.

La rappresentanza degli studenti dei corsi di dottorato e di specializzazione è designata – nel corso di apposita riunione – dagli studenti stessi, su invito del Direttore di Dipartimento.

Analoghe modalità si applicano per la designazione dei rappresentanti dei titolari di assegno di ricerca.

Nel caso in cui un rappresentante cessa dalla condizione di studente di dottorato, decade e viene sostituito con designazione suppletiva entro 2 mesi dalla data di cessazione.

Nel caso in cui, nel periodo del mandato, un rappresentante degli assegnisti di ricerca si dimetta o venga a cessare per qualsiasi causa, decade e viene sostituito con designazione suppletiva entro 2 mesi dalla data di cessazione.

Art. 5.6 - Elezione della Giunta

Le elezioni della Giunta, indette dal Direttore, si svolgono almeno 15 giorni prima dell'entrata in carica, e sono successive a quelle delle rappresentanze in Consiglio di Dipartimento.

Direttore, Vice Direttore e Responsabile Gestionale Amministrativo, membri di diritto della Giunta, non fanno parte dell'elettorato passivo.

Per la Componente docente vengono eletti otto docenti; a tale proposito fanno parte dell'elettorato attivo e passivo tutti i professori di I e II fascia e i ricercatori afferenti al Dipartimento, determinati alla data delle votazioni. I ricercatori a tempo determinato fanno parte dell'elettorato attivo ma non di quello passivo.

⁴⁵ Per i Distretti pluri-dipartimentali il personale partecipa alla elezione della componente tecnico amministrativa del Consiglio di entrambi i Dipartimenti.

Con riferimento agli otto membri docenti eletti, nessuno dei settori concorsuali afferenti al DIMEAS (Allegato 7), definiti in Allegato A del Decreto Ministeriale 29 luglio 2011 n. 336, può essere rappresentato da più di due docenti.

Almeno 5 giorni prima delle votazioni devono essere rese esplicite, tramite messaggio di posta elettronica indirizzato al Direttore DIMEAS (direttore.dimeas@polito.it), le dichiarazioni di disponibilità ad essere eletti. Le candidature così emerse devono essere in numero di almeno quattro per la componente dei Professori Ordinari e quattro fra Professori Associati e Ricercatori a tempo indeterminato.

Gli elettorati attivo e passivo dei Professori Ordinari, e dell'insieme dei Professori Associati e dei Ricercatori sono separati: ogni elettore vota per l'insieme di appartenenza esprimendo un massimo di due preferenze tra i rispettivi candidati. All'atto dello scrutinio si proclamano eletti i quattro candidati più votati di ciascun insieme sotto la condizione che non venga violata la regola per cui nessun settore concorsuale può essere rappresentato in Giunta da più di due membri docenti eletti.

A tal fine lo scrutinio procede seguendo l'ordine di precedenza: 1) Ordinari; 2) Associati e Ricercatori ed escludendo tra i votati delle fasce successive quelli il cui settore concorsuale è già stato saturato dagli eletti delle fasce precedenti.

Nel caso in cui non l'esito della votazione non permetta la composizione della Giunta prevista si procederà con elezioni suppletive.

Per la Componente tecnico-amministrativa, vengono eletti un amministrativo e un tecnico. L'elettorato attivo e passivo per la rappresentanza della componente del personale tecnico-amministrativo e bibliotecario è costituito dal personale appartenente alla Struttura di supporto gestionale di riferimento del Dipartimento⁴⁶, con la assunzione che ciascun elettore del personale tecnico esprime due preferenze per la componente dell'elettorato attivo del personale tecnico e analogamente ciascun elettore del personale amministrativo e bibliotecario esprime due preferenze per la componente dell'elettorato attivo del personale amministrativo e bibliotecario. Risultano eletti il tecnico e l'amministrativo/bibliotecario che hanno avuto il maggior numero di preferenze.

Ciascun membro della Giunta non può essere eletto per più di due mandati consecutivi.

Art. 5.7 - Validità delle votazioni

Per le elezioni delle rappresentanze nel Consiglio, le votazioni sono valide se la partecipazione al voto supera il 50% degli aventi diritto.

Per le elezioni delle rappresentanze nella Giunta, le votazioni sono valide se la partecipazione al voto supera il 30% degli aventi diritto al voto, nell'ambito del rispettivo elettorato attivo.

In caso di parità di voti ricevuti, risulta eletto il candidato di maggiore anzianità di ruolo o, in caso di ulteriore parità, il candidato di maggiore anzianità anagrafica.

⁴⁶ Per i Distretti pluri-dipartimentali il personale partecipa alla elezione della componente tecnico amministrativa delle Giunta di entrambi i Dipartimenti.

Titolo 6

Modalità di gestione

Art. 6.1 – Principi generali

Il Dipartimento è Centro di Responsabilità dotato di autonomia gestionale e amministrativa⁴⁷, gestisce il budget economico, gli investimenti e le risorse finanziarie⁴⁸ di sua competenza per la realizzazione delle proprie attività istituzionali di ricerca, di didattica e di gestione; redige i relativi documenti contabili nel rispetto dei principi contabili e dei Regolamenti di Ateneo, anche in riferimento al bilancio unico di Ateneo, ai sensi della Legge 240/2010.⁴⁹

Il Dipartimento assume la responsabilità delle obbligazioni derivanti dalla esecuzione di programmi e progetti di ricerca finanziati da Ministeri, Commissione Europea, Enti territoriali, Enti Pubblici e privati e del corretto utilizzo dei finanziamenti erogati, assumendo l'onere di rispondere ad eventuali richieste di risarcimento e recuperi finanziari.⁵⁰

Le risorse umane e strumentali⁵¹ per il supporto amministrativo-gestionale e tecnico del Dipartimento sono assegnate dal Direttore Generale, tenuto conto delle linee di indirizzo politico definite dagli Organi di Governo.

Il Dipartimento utilizza i mezzi e le risorse a sua disposizione e ne assicura la razionale utilizzazione.

In particolare il Dipartimento, in un'ottica di armonizzazione e razionalizzazione delle risorse, si avvale in via prioritaria di servizi⁵² già in uso e resi disponibili dall'Ateneo.

Il Dipartimento, nell'ottica di una maggiore omogeneità e standardizzazione dei processi e delle procedure e dell'immagine verso l'esterno, fa riferimento a standard e format definiti dall'Ateneo.

Il Direttore è responsabile di tutti gli aspetti della comunicazione del Dipartimento.

Art. 6.2 Il Responsabile Gestionale Amministrativo

Il Responsabile Gestionale Amministrativo supporta il Direttore di Dipartimento nella realizzazione degli obiettivi gestionali individuati e nella gestione dell'attività tecnico-amministrativa, applicando le regole e le modalità di gestione amministrativa-contabile individuate dal Direttore Generale in coerenza con le linee strategiche degli Organi di Governo, i Regolamenti interni e altre fonti normative.

Il Responsabile Gestionale Amministrativo ha ruolo di coordinamento delle attività del personale tecnico, amministrativo e bibliotecario assegnato alla Struttura gestionale di supporto, per l'attuazione delle azioni individuate dal Direttore di Dipartimento e supporta il Direttore nella promozione di iniziative volte a migliorare la funzionalità della Struttura gestionale di supporto e delle attività dipartimentali.

Il Responsabile Gestionale Amministrativo ha il compito di assicurare la regolarità e la conformità procedurale sotto il profilo amministrativo-contabile e normativo degli iter amministrativi posti in essere dal Dipartimento.

⁴⁷ Statuto art. 31 c.3

⁴⁸ Statuto art. 22 c. 6

⁴⁹ RGA art. 11 c. 1

⁵⁰ Regolamento per la partecipazione a programmi di finanziamento art. 3 e 7

⁵¹ Statuto art. 22 c. 4

⁵² Si intendono per esempio: accordi quadro per approvvigionamenti, uniformità di realizzazione dei siti web, indirizzi mail istituzionali uniformi

Art. 6.3 Gestione del Dipartimento

Il Dipartimento, per lo svolgimento delle proprie attività tecnico-amministrative e bibliotecarie, si avvale di una Struttura gestionale con funzioni di servizio e supporto alle attività di ricerca e di didattica attribuite al Dipartimento.

La Struttura gestionale di supporto è unità organizzativa a presidio e coordinamento di tutte le filiere di attività svolte dal Dipartimento (o Dipartimenti)⁵³; il personale tecnico amministrativo e bibliotecario afferente organizzativamente alla Struttura gestionale di supporto opera e concorre funzionalmente allo svolgimento delle attività necessarie, in attuazione degli indirizzi definiti dal Direttore del Dipartimento e dagli organi di governo dipartimentali.

Alla Struttura gestionale di supporto sono assegnate le risorse umane tecnico-amministrative necessarie allo svolgimento delle attività amministrativo-gestionali e tecniche del Dipartimento ad essa riferiti.

Fanno altresì riferimento alla Struttura gestionale di supporto del Dipartimento i collaboratori esterni (es. Co & Co) di supporto all'attività di ricerca, per attività tecnico-informatiche o gestionali.⁵⁴

Il personale tecnico, amministrativo e bibliotecario partecipa all'elaborazione delle linee di indirizzo del Dipartimento attraverso la propria rappresentanza negli organi collegiali del Dipartimento.

Il Direttore di Dipartimento è responsabile, per quanto di propria competenza, dello svolgimento di tutte le attività istituzionali che fanno capo al Dipartimento in coerenza con i vincoli, le previsioni normative e le linee di indirizzo definite dagli Organi di Governo e, pertanto, il personale tecnico-amministrativo assegnato alla struttura gestionale di supporto riferita al Dipartimento dovrà attenersi, per questi aspetti, alle indicazioni del Direttore di Dipartimento di riferimento.

Il Direttore di Dipartimento individua, sentiti il Direttore Generale e il responsabile Gestionale Amministrativo, le azioni necessarie per una adeguata organizzazione interna, finalizzata all'efficienza ed efficacia dei servizi e ne cura la realizzazione; assicura il funzionamento del Dipartimento e la gestione dell'attività tecnico-amministrativa ad esso riferibile, in coerenza con le linee strategiche di Ateneo e del Dipartimento e nel rispetto delle modalità di gestione amministrativa individuate dal Direttore Generale. Il personale tecnico-amministrativo assegnato alla struttura gestionale di supporto riferita al Dipartimento dovrà operare applicando le regole e le modalità di gestione amministrativa individuate dal Direttore Generale.

Titolo 7

Norme transitorie

Art. 7.1 - Approvazione ed entrata in vigore

⁵³ Nel caso di Distretti pluri-dipartimentali

⁵⁴ Vedi quanto espresso all'art. 1.2 e relativa nota. Alla Struttura di supporto gestionale del Dipartimento afferiscono le collaborazioni di "supporto" alla ricerca, di tipo tecnico-informatico o di tipo gestionale.

Il presente Regolamento, approvato a maggioranza assoluta dal Consiglio di Dipartimento e nel rispetto delle condizioni dello Statuto, entra in vigore con l'emanazione da parte del Rettore.

Art. 7.2 - Riferimenti e Allegati

Costituiscono allegati di riferimento per questo Regolamento di Dipartimento i seguenti documenti:

All. 1 – Missione

All. 2 – Settori Scientifico Disciplinari

All. 3 – Corsi di Laurea e Lauree Magistrali

All. 4 – Corsi di Dottorato

All. 5 – Deleghe del Consiglio di Dipartimento alla Giunta

All. 6 – Deleghe del Consiglio di Dipartimento al Direttore

All. 7 - Settori concorsuali afferenti al DIMEAS, definiti in Allegato A del Decreto Ministeriale 29 luglio 2011 n. 336

ALLEGATI

Allegato 1 – Missione del Dipartimento

INVARIATO (in attesa definizione Piano Strategico)

Dipartimento di Ingegneria Meccanica e Aerospaziale (DIMEAS)	Department of Mechanical and Aerospace Engineering (DIMEAS)
Il Dipartimento di INGEGNERIA MECCANICA E AEROSPAZIALE (DIMEAS) è la struttura di riferimento dell'Ateneo nell'area culturale che riguarda un ampio spettro di settori legati alle manifatture tipiche di una società industriale avanzata, con attività che spaziano dai domini più classici a quelli di frontiera nelle aree della meccanica e dell'aeronautica.	The DEPARTMENT OF MECHANICAL AND AEROSPACE ENGINEERING (DIMEAS) is the point of reference in Politecnico di Torino for the areas of knowledge that regard a broad spectrum of manufacturing activities which are typically associated with an advanced industrial society. These activities cover classical and cutting-edge domains in the mechanical and aerospace fields.
Il DIMEAS promuove, coordina e gestisce la ricerca fondamentale e quella applicata, la formazione, il trasferimento tecnologico e i servizi al territorio con riferimento agli ambiti autoveicolistico, aeronautico (ad ala fissa e rotante), ferroviario, tessile, agroalimentare e di impianti specifici per i processi industriali, fino ai campi della ricerca di frontiera connessi all'esplorazione dello spazio, all'ingegneria dei sistemi, ai nuovi materiali, alle micro e nanotecnologie, ai veicoli e ai velivoli a basso impatto ambientale, all'ingegneria biomedica.	DIMEAS promotes, coordinates and manages basic and applied research, training, technology transfer and services to the local community regarding the automotive, aeronautical (fixed and rotary wing), rail, food and agricultural, textile and industrial plant sectors, which span the cutting-edge fields of space exploration, system engineering, new materials, micro and nano technologies, environmentally-friendly vehicles and aircraft, and biomedical engineering.
I filoni di competenza del DIMEAS si collocano nelle aree della progettazione funzionale e strutturale dei sistemi e dispositivi meccanici, dei sistemi aerospaziali, delle costruzioni aeronautiche, della fluidodinamica, della propulsione e della meccanica del volo, della identificazione dinamica, della robotica e dell'automazione, dei sistemi a fluido, della costruzione di macchine, della bioingegneria, dell'ergonomia, della sicurezza, dei sistemi mecatronici, della tribologia, dell'ottimizzazione strutturale e dei sistemi, nonché nelle aree dell'affidabilità, diagnostica e prognostica dei sistemi, della meccanica dei materiali innovativi e della storia della tecnologia.	DIMEAS has expertise in the areas of the functional and structural design of mechanical systems and devices, aerospace systems, aircraft structures, fluid mechanics, propulsion and flight dynamics, dynamic identification, robotics and automation, fluidic systems, machine design, bioengineering, ergonomics, safety, mechatronic systems, tribology, structural and system optimization, reliability, system diagnostics and prognostics, mechanics of innovative materials, and history of technology.

<p>I metodi di approccio del DIMEAS prevedono la definizione di nuove metodologie di analisi, l'identificazione dei processi, la modellazione e simulazione del comportamento delle strutture e dei campi fluidodinamici, dei dispositivi e dei sistemi, la definizione di innovative metodologie di prova sperimentale, la loro conduzione e il confronto teoria/rilievi sperimentali.</p>	<p>DIMEAS operates with the following research approaches: defining new analysis methodologies, identifying processes, modelling and simulating the behaviour of structures, fluid dynamics, devices and systems, defining innovative methods for experimental testing, undertaking them and comparing experimental theory and results.</p>
<p>Nelle attività di ricerca il DIMEAS trae il massimo vantaggio dalla convergenza e dall'integrazione delle culture e competenze e dal rafforzamento e valorizzazione dei laboratori sperimentali presenti nei precedenti dipartimenti di Meccanica e di Ingegneria Aeronautica e Spaziale, nonché dall'esistenza di comuni riferimenti industriali ed istituzionali a livello nazionale e internazionale.</p>	<p>In its research activities DIMEAS benefits greatly from the merger and integration of the knowledge and expertise present in the former departments of Mechanical Engineering and Aerospace Engineering, as well as the improvement and optimization of their experimental laboratories. Further benefits derive from the continuing links with industrial partners and public bodies at a national and international level.</p>
<p>Nelle aree culturali di competenza il DIMEAS organizza e gestisce la formazione superiore (laurea triennale, laurea magistrale, master di I e II livello, scuole di specializzazione, dottorato di ricerca) anche con corsi di studio di tipo inter-dipartimentale o inter-ateneo. Inoltre promuove e sostiene la formazione professionale in contesti industriali e dei servizi con l'offerta di corsi specifici, a vari livelli.</p>	<p>In its areas of knowledge and competence, DIMEAS organizes and manages degree and post-degree level courses (Bachelor's degrees, Master of Science degrees, I and II level postgraduate courses, PhDs), also through inter-departmental and inter-university courses. Moreover, it promotes and supports professional development in industry and the service sector by offering specific training courses at various levels.</p>
<p>Il DIMEAS coordina i corsi di laurea e laurea magistrale in:</p> <p>Ingegneria Aerospaziale Ingegneria dell'Autoveicolo Ingegneria della Produzione Industriale e dell'Innovazione Tecnologica Ingegneria Meccanica Ingegneria Biomedica</p>	<p>DIMEAS coordinates the BSc-MSc degree programs in:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Aerospace Engineering - Automotive Engineering - Industrial production and technological innovation engineering - Mechanical Engineering - Biomedical engineering

Allegato 2 – Elenco SSD

SSD
ING-IND/03 - MECCANICA DEL VOLO
ING-IND/04 - COSTRUZIONI E STRUTTURE AEROSPAZIALI
ING-IND/05 - IMPIANTI E SISTEMI AEROSPAZIALI
ING-IND/06 - FLUIDODINAMICA
ING-IND/07 - PROPULSIONE AEROSPAZIALE
ING-IND/13 - MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE
ING-IND/14 - PROGETTAZIONE MECCANICA E COSTRUZIONE DI MACCHINE
ING-IND/34 - BIOINGEGNERIA INDUSTRIALE
M-STO/05 – STORIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE

Allegato 3 – Elenco Corsi Di Laurea e Laurea Magistrale

Corsi di Laurea
INGEGNERIA AEROSPAZIALE (TORINO)
INGEGNERIA BIOMEDICA (TORINO)
INGEGNERIA DELL'AUTOVEICOLO (TORINO)
INGEGNERIA DELL'AUTOVEICOLO (AUTOMOTIVE ENGINEERING) (TORINO)
INGEGNERIA DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE (TORINO/ATHLONE)
INGEGNERIA DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE (TORINO/BARCELLONA)
INGEGNERIA DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE (TORINO/NIZZA)
INGEGNERIA MECCANICA (TORINO)
INGEGNERIA MECCANICA (MECHANICAL ENGINEERING) (TORINO)

Corsi di Laurea magistrale
INGEGNERIA AEROSPAZIALE (TORINO)
INGEGNERIA BIOMEDICA (TORINO)
INGEGNERIA DELL'AUTOVEICOLO (AUTOMOTIVE ENGINEERING) (TORINO)
INGEGNERIA DELLA PRODUZIONE INDUSTRIALE E DELL'INNOVAZIONE TECNOLOGICA (TORINO)
INGEGNERIA MECCANICA (TORINO)
INGEGNERIA MECCANICA (MECHANICAL ENGINEERING) (TORINO)

Allegato 4 – Elenco Corsi di Dottorato

Corsi di Dottorato
INGEGNERIA AEROSPAZIALE (TORINO)
BIOINGEGNERIA E SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE (TORINO)
INGEGNERIA MECCANICA (TORINO)

Allegato 5 - Deleghe del Consiglio di Dipartimento alla Giunta

Le deleghe attuali dal Consiglio di Dipartimento alla Giunta sono le seguenti:

- delibere per acquisti superiori a € 20.000,00 esclusa IVA;
- variazioni di Budget / anticipazioni di cassa in accordo con il Regolamento Generale di Contabilità;
- predisposizione/istruzione dei documenti di bilancio in accordo con il Regolamento Generale di Contabilità;
- approvazione dei contratti conto terzi, contributi di liberalità, approvazione delle modifiche relative alle tabelle di ripartizione;
- decisioni sulle ristrutturazioni di piccola e media entità all'interno del Dipartimento;
- autorizzazione agli scarichi inventariali e rettifiche contabili nei limiti previsti dall'apposito Regolamento;
- raccolta e coordinamento delle richieste di finanziamento della ricerca;
- presa d'atto o approvazione, a seconda delle indicazioni fornite dall'Amministrazione per le varie tipologie di progetto, delle richieste di finanziamento presentate al Miur, alla Commissione Europea e agli altri Ministeri e Enti Pubblici e Privati;
- decisioni sulle possibilità di usufruire delle ferie estive e natalizie del personale tecnico-amministrativo.

Allegato 6 - Deleghe dal Consiglio di Dipartimento al Direttore

Le deleghe attuali dal Consiglio di Dipartimento al Direttore sono le seguenti:

- delibere per acquisti inferiori a € 20.000,00 esclusa IVA;
- consulenze di ricerca, prestazioni didattiche e concorso oneri;
- attribuzione dei compensi in accordo con le tabelle di ripartizione conto terzi;
- affidamenti d'incarico per collaborazioni coordinate e continuative (co.co.co) ed occasionali;
- richieste di bandi per Assegnisti e Borsisti.

**Allegato 7 - Settori Concorsuali afferenti al DIMEAS, come definiti in
Allegato A del Decreto Ministeriale 29 luglio 2011 n. 336**

AREA	MACROSETTORE		SETTORE CONCORSUALE		SSD				
AREA – 09 - INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZI ONE	09/A	INGEGNERIA MECCANICA, AEROSPAZIALE E NAVALE	09/A1	INGEGNERIA AERONAUTICA, AEROSPAZIALE E NAVALE	ING-IND/03 MECCANICA DEL VOLO	ING-IND/04 COSTRUZIONI E STRUTTURE AEROSPAZIALI	ING-IND/05 IMPIANTI E SISTEMI AEROSPAZIALI	ING-IND/06 FLUIDODINA MICA	ING-IND/07 PROPULSION E AEROSPAZIA LE
AREA – 09 - INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZI ONE	09/A	INGEGNERIA MECCANICA, AEROSPAZIALE E NAVALE	09/A2	MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE	ING-IND/13 MECCANICA APPLICATA ALLE MACCHINE				
AREA – 09 - INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZI ONE	09/A	INGEGNERIA MECCANICA, AEROSPAZIALE E NAVALE	09/A3	PROGETTAZIONE INDUSTRIALE, COSTRUZIONI MECCANICHE E METALLURGIA	ING-IND/14 PROGETTAZIONE MECCANICA E COSTRUZIONE DI MACCHINE				
AREA – 09 - INGEGNERIA INDUSTRIALE E DELL'INFORMAZI ONE	09/G	INGEGNERIA DEI SISTEMI E BIOINGEGNERI A	09/G2	BIOINGEGNERIA	ING-IND/34 BIOINGEGNERIA INDUSTRIALE				
AREA – 11 - SCIENZE STORICHE, FILOSOFICHE, PEDAGOGICHE, PSICOLOGICHE	11/C	FILOSOFIA	11/C2	LOGICA, STORIA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA	M-STO/05 STORIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE				